

cola industriale meridionale, il dott. ing. Nicola Forte, consigliere della Società stabilito meccanico di Pozzuoli; l'avv. Antonio Lancellotti, consigliere di amministrazione della Società partenopea «Città moderna economica Ernesto Lancellotti» (SPEME); Domenico Battiloro, presidente della Centrale del latte di Napoli; e Francesco Garzilli, presidente del Consorzio bonifica della Banca di Amato.

Il sindacalista «di sinistra» nella lista delle FIAT

La lista democristiana di Teramo ricorda, in certo modo, quella di Firenze. Qui il «sindaco santo» è seguito a ruota dallo straricco «vice-sindaco dei ricchi» a Nocentini. Lì il sindacalista cattolico Donat-Cattin, che nel passato aveva assunto posizioni «sociali» e «di sinistra», appare al fianco di un rappresentante democristiano della Brigida: aggiornamento? Anzi, no, è un altro partito, Vantini, Tognone, Giacalone. Acciarietti, vice-presidente della Sarigrafina, notoriamente passato in proprietà delle FIAT, e nello stesso tempo amministratore delegato della Società Cognac.

La Montecatini raccoglierà i voti d.c. a Milano

Il potente monopolio Montecatini (quello che strutta non solo gli operai, ma tutti i contadini italiani attraverso il alto prezzo dei concimi) è ben rappresentato, nella lista democristiana a Milano, dal suo consigliere d'amministrazione G. B. Migliori, ex alto commissario della Sanita.

Un'altra importante esponente della «triplice» è nella lista d.c. a Milano: il Pugliese Arturo Damato, che riporta le caselle dei precidenti dell'ISMES (Istituto sperimentale modelli e strumenti), considerato d'amministrazione dell'Istituto immobiliare italiano, del Lanificio Tarjetta, del Banco Ambrosiano e intre - ciò che più conta - consigliere della Edison, che, come è noto, fornisce il gas a tutta Milano.

Le trenta cariche di un candidato d.c.

Fra i candidati della D.C. a Milano figura uno dei più incredibili «cumuli» di cariche che si possano immaginare: il rag. Argentino Ricci, la cui sterminata attivita comprende: la presidenza della Credito Industria per applicazioni tessili, della Colpa (Cintura), della Società italiana acqueggi, della Società italiana Ricerche e affini e della Chemioterapie, cariche di consigliere nella Tintoria Concenca, nella Tessitura serica Bernasconi, nella Flexa (matiere plastiche), negli Stabilimenti tessili italiani, nella Commercio tessuti artistici, nella Stampa di Cambiano, nella Tintoria fratelli Boni & C., e le cariche di sindaco nel Credito italiano, nella Tessitura Edoardo Stucchi, nella Heurtey italiana (forni e gasogeni), nella Cisa edutrice Mondadori, nella banca Vontiller, nella Società italiana prodotti esplodenti, nella Abadoni, nella Metallurgica bresciana già Tempini, nella Toreiture di Grezzago, nella Preparazione tessili, nella Rhodiatoce (Montecatini), nella Beuthera, nella Consumatori combustibili e chimici, nella Silenter, nella Risuonante (grandi magazzini), nel Linificio e campanile nazionale, nei Laboratori italiani Robin e finalmente anche nei Farmaceutici di Italia!

Il vice-La Pia: Nocentini impallidisce al confronto

Né potevano mancare i rappresentanti delle Acciaierie Fatic. Ecco infatti il dottor Achille Gattuso, esperto della Confindustria per la previdenza, consigliere dell'Istituto della edilizia economica e popolare di Milano, sindaco della Società italiana trattari e affini ed attualmente presidente delle Acciaierie Fatic.

U n nemico dei portuali campione della D.C. a Genova

A Genova, la «triplice» ha strettamente imposto alla D.C. e la D.C. ha impavido accettato, come campione fra i propri campioni, il generale Ruffini, presidente del cosiddetto «Consorzio autonomo del porto», ben noto per aver recentemente contrastato il passo ai portuali all'epoca della grande battaglia contro la tangenziale «libera» scelta.

Nella stessa lista figurano una sfilza di grossi industriali, di finanziari, di affaristi fra cui un grosso imprenditore, Alberto Longo, proprietario della Immobiliare Verriera, che è conosciuta con l'immobiliarista.

Alla stessa società monetaria fanno capo il capitano Franco Gardella, vicepresidente e amministratore delegato, che imprende ad essere non solo Amaduzzi, sindaco della Generale, e direttore di elettricità dell'Elettrica per bonifiche, irrigazioni, della Ferronim, della SIAGE e dello SCI.

Circa cento consigli di amministrazione di società finanziarie, edili, industriali e armatoriali sono rappresentati, globalmente, nelle liste genovesi del quadripartito.

CONTRO GLI IMPEGNI DI GOVERNO E A SCORNO DEI PARTITI MINORI

Il sabotaggio d.c. della legge elettorale ultimo colpo alla coalizione «centrista»

Proteste senza effetto del P.S.D.I. e del P.R.I. per gli emendamenti presentati al Senato dal gruppo democristiano — Si vuole rinviare ogni cosa a dopo il 27 maggio — I retroscena politici della manovra

Il tentativo democristiano di insabbiare al Senato la nuova legge elettorale politica, proporzionale, già approvata dalla Camera, dopo lunghi mesi di grandi o piccoli sabotaggi, è stato definitivamente dichiarato da tutti i partiti minori, compresi i democristiani, da un fatto: la direzione di D.C. ha infine deciso, come il PSDI, ma più tardi, di non prendere più in considerazione la legge elettorale, e di non interessare anche perché ricorda gli elettori che cosa è la «collaborazione quadripartita», che cosa il governo attuale è che cosa si nasconde dietro il «centrismo», rispolverato da Fan-

celli un rinvio della legge alla Camera, con un ulteriore e imprevedibile ritardo della sua approvazione.

Vale la situazione, arricchita per il più tardi inserimento della legge elettorale politica, di un altro tentativo di manovra: la D.C. ha infine deciso di non interessare più in considerazione la legge elettorale, e di non interesserne anche perché ricorda gli elettori che cosa è la «collaborazione quadripartita», che cosa il governo attuale è che cosa si nasconde dietro il «centrismo», rispolverato da Fan-

celli un rinvio della legge alla Camera, con un ulteriore e imprevedibile ritardo della sua approvazione.

Vale la situazione, arricchita per il più tardi inserimento della legge elettorale politica, di un altro tentativo di manovra: la D.C. ha infine deciso di non interessare più in considerazione la legge elettorale, e di non interesserne anche perché ricorda gli elettori che cosa è la «collaborazione quadripartita», che cosa il governo attuale è che cosa si nasconde dietro il «centrismo», rispolverato da Fan-

celli un rinvio della legge alla Camera, con un ulteriore e imprevedibile ritardo della sua approvazione.

Vale la situazione, arricchita per il più tardi inserimento della legge elettorale politica, di un altro tentativo di manovra: la D.C. ha infine deciso di non interessare più in considerazione la legge elettorale, e di non interesserne anche perché ricorda gli elettori che cosa è la «collaborazione quadripartita», che cosa il governo attuale è che cosa si nasconde dietro il «centrismo», rispolverato da Fan-

celli un rinvio della legge alla Camera, con un ulteriore e imprevedibile ritardo della sua approvazione.

Vale la situazione, arricchita per il più tardi inserimento della legge elettorale politica, di un altro tentativo di manovra: la D.C. ha infine deciso di non interessare più in considerazione la legge elettorale, e di non interesserne anche perché ricorda gli elettori che cosa è la «collaborazione quadripartita», che cosa il governo attuale è che cosa si nasconde dietro il «centrismo», rispolverato da Fan-

celli un rinvio della legge alla Camera, con un ulteriore e imprevedibile ritardo della sua approvazione.

Vale la situazione, arricchita per il più tardi inserimento della legge elettorale politica, di un altro tentativo di manovra: la D.C. ha infine deciso di non interessare più in considerazione la legge elettorale, e di non interesserne anche perché ricorda gli elettori che cosa è la «collaborazione quadripartita», che cosa il governo attuale è che cosa si nasconde dietro il «centrismo», rispolverato da Fan-

celli un rinvio della legge alla Camera, con un ulteriore e imprevedibile ritardo della sua approvazione.

Vale la situazione, arricchita per il più tardi inserimento della legge elettorale politica, di un altro tentativo di manovra: la D.C. ha infine deciso di non interessare più in considerazione la legge elettorale, e di non interesserne anche perché ricorda gli elettori che cosa è la «collaborazione quadripartita», che cosa il governo attuale è che cosa si nasconde dietro il «centrismo», rispolverato da Fan-

celli un rinvio della legge alla Camera, con un ulteriore e imprevedibile ritardo della sua approvazione.

Vale la situazione, arricchita per il più tardi inserimento della legge elettorale politica, di un altro tentativo di manovra: la D.C. ha infine deciso di non interessare più in considerazione la legge elettorale, e di non interesserne anche perché ricorda gli elettori che cosa è la «collaborazione quadripartita», che cosa il governo attuale è che cosa si nasconde dietro il «centrismo», rispolverato da Fan-

celli un rinvio della legge alla Camera, con un ulteriore e imprevedibile ritardo della sua approvazione.

Vale la situazione, arricchita per il più tardi inserimento della legge elettorale politica, di un altro tentativo di manovra: la D.C. ha infine deciso di non interessare più in considerazione la legge elettorale, e di non interesserne anche perché ricorda gli elettori che cosa è la «collaborazione quadripartita», che cosa il governo attuale è che cosa si nasconde dietro il «centrismo», rispolverato da Fan-

celli un rinvio della legge alla Camera, con un ulteriore e imprevedibile ritardo della sua approvazione.

Vale la situazione, arricchita per il più tardi inserimento della legge elettorale politica, di un altro tentativo di manovra: la D.C. ha infine deciso di non interessare più in considerazione la legge elettorale, e di non interesserne anche perché ricorda gli elettori che cosa è la «collaborazione quadripartita», che cosa il governo attuale è che cosa si nasconde dietro il «centrismo», rispolverato da Fan-

celli un rinvio della legge alla Camera, con un ulteriore e imprevedibile ritardo della sua approvazione.

Vale la situazione, arricchita per il più tardi inserimento della legge elettorale politica, di un altro tentativo di manovra: la D.C. ha infine deciso di non interessare più in considerazione la legge elettorale, e di non interesserne anche perché ricorda gli elettori che cosa è la «collaborazione quadripartita», che cosa il governo attuale è che cosa si nasconde dietro il «centrismo», rispolverato da Fan-

celli un rinvio della legge alla Camera, con un ulteriore e imprevedibile ritardo della sua approvazione.

Vale la situazione, arricchita per il più tardi inserimento della legge elettorale politica, di un altro tentativo di manovra: la D.C. ha infine deciso di non interessare più in considerazione la legge elettorale, e di non interesserne anche perché ricorda gli elettori che cosa è la «collaborazione quadripartita», che cosa il governo attuale è che cosa si nasconde dietro il «centrismo», rispolverato da Fan-

celli un rinvio della legge alla Camera, con un ulteriore e imprevedibile ritardo della sua approvazione.

Vale la situazione, arricchita per il più tardi inserimento della legge elettorale politica, di un altro tentativo di manovra: la D.C. ha infine deciso di non interessare più in considerazione la legge elettorale, e di non interesserne anche perché ricorda gli elettori che cosa è la «collaborazione quadripartita», che cosa il governo attuale è che cosa si nasconde dietro il «centrismo», rispolverato da Fan-

celli un rinvio della legge alla Camera, con un ulteriore e imprevedibile ritardo della sua approvazione.

Vale la situazione, arricchita per il più tardi inserimento della legge elettorale politica, di un altro tentativo di manovra: la D.C. ha infine deciso di non interessare più in considerazione la legge elettorale, e di non interesserne anche perché ricorda gli elettori che cosa è la «collaborazione quadripartita», che cosa il governo attuale è che cosa si nasconde dietro il «centrismo», rispolverato da Fan-

celli un rinvio della legge alla Camera, con un ulteriore e imprevedibile ritardo della sua approvazione.

Vale la situazione, arricchita per il più tardi inserimento della legge elettorale politica, di un altro tentativo di manovra: la D.C. ha infine deciso di non interessare più in considerazione la legge elettorale, e di non interesserne anche perché ricorda gli elettori che cosa è la «collaborazione quadripartita», che cosa il governo attuale è che cosa si nasconde dietro il «centrismo», rispolverato da Fan-

celli un rinvio della legge alla Camera, con un ulteriore e imprevedibile ritardo della sua approvazione.

Vale la situazione, arricchita per il più tardi inserimento della legge elettorale politica, di un altro tentativo di manovra: la D.C. ha infine deciso di non interessare più in considerazione la legge elettorale, e di non interesserne anche perché ricorda gli elettori che cosa è la «collaborazione quadripartita», che cosa il governo attuale è che cosa si nasconde dietro il «centrismo», rispolverato da Fan-

celli un rinvio della legge alla Camera, con un ulteriore e imprevedibile ritardo della sua approvazione.

Vale la situazione, arricchita per il più tardi inserimento della legge elettorale politica, di un altro tentativo di manovra: la D.C. ha infine deciso di non interessare più in considerazione la legge elettorale, e di non interesserne anche perché ricorda gli elettori che cosa è la «collaborazione quadripartita», che cosa il governo attuale è che cosa si nasconde dietro il «centrismo», rispolverato da Fan-

celli un rinvio della legge alla Camera, con un ulteriore e imprevedibile ritardo della sua approvazione.

Vale la situazione, arricchita per il più tardi inserimento della legge elettorale politica, di un altro tentativo di manovra: la D.C. ha infine deciso di non interessare più in considerazione la legge elettorale, e di non interesserne anche perché ricorda gli elettori che cosa è la «collaborazione quadripartita», che cosa il governo attuale è che cosa si nasconde dietro il «centrismo», rispolverato da Fan-

celli un rinvio della legge alla Camera, con un ulteriore e imprevedibile ritardo della sua approvazione.

Vale la situazione, arricchita per il più tardi inserimento della legge elettorale politica, di un altro tentativo di manovra: la D.C. ha infine deciso di non interessare più in considerazione la legge elettorale, e di non interesserne anche perché ricorda gli elettori che cosa è la «collaborazione quadripartita», che cosa il governo attuale è che cosa si nasconde dietro il «centrismo», rispolverato da Fan-

celli un rinvio della legge alla Camera, con un ulteriore e imprevedibile ritardo della sua approvazione.

Vale la situazione, arricchita per il più tardi inserimento della legge elettorale politica, di un altro tentativo di manovra: la D.C. ha infine deciso di non interessare più in considerazione la legge elettorale, e di non interesserne anche perché ricorda gli elettori che cosa è la «collaborazione quadripartita», che cosa il governo attuale è che cosa si nasconde dietro il «centrismo», rispolverato da Fan-

celli un rinvio della legge alla Camera, con un ulteriore e imprevedibile ritardo della sua approvazione.

Vale la situazione, arricchita per il più tardi inserimento della legge elettorale politica, di un altro tentativo di manovra: la D.C. ha infine deciso di non interessare più in considerazione la legge elettorale, e di non interesserne anche perché ricorda gli elettori che cosa è la «collaborazione quadripartita», che cosa il governo attuale è che cosa si nasconde dietro il «centrismo», rispolverato da Fan-

celli un rinvio della legge alla Camera, con un ulteriore e imprevedibile ritardo della sua approvazione.

Vale la situazione, arricchita per il più tardi inserimento della legge elettorale politica, di un altro tentativo di manovra: la D.C. ha infine deciso di non interessare più in considerazione la legge elettorale, e di non interesserne anche perché ricorda gli elettori che cosa è la «collaborazione quadripartita», che cosa il governo attuale è che cosa si nasconde dietro il «centrismo», rispolverato da Fan-

celli un rinvio della legge alla Camera, con un ulteriore e imprevedibile ritardo della sua approvazione.

Vale la situazione, arricchita per il più tardi inserimento della legge elettorale politica, di un altro tentativo di manovra: la D.C. ha infine deciso di non interessare più in considerazione la legge elettorale, e di non interesserne anche perché ricorda gli elettori che cosa è la «collaborazione quadripartita», che cosa il governo attuale è che cosa si nasconde dietro il «centrismo», rispolverato da Fan-

celli un rinvio della legge alla Camera, con un ulteriore e imprevedibile ritardo della sua approvazione.

Vale la situazione, arricchita per il più tardi inserimento della legge elettorale politica, di un altro tentativo di manovra: la D.C. ha infine deciso di non interessare più in considerazione la legge elettorale, e di non interesserne anche perché ricorda gli elettori che cosa è la «collaborazione quadripartita», che cosa il governo attuale è che cosa si nasconde dietro il «centrismo», rispolverato da Fan-

celli un rinvio della legge alla Camera, con un ulteriore e imprevedibile ritardo della sua approvazione.

Vale la situazione, arricchita per il più tardi inserimento della legge elettorale politica, di un altro tentativo di manovra: la D.C. ha infine deciso di non interessare più in considerazione la legge elettorale, e di non interesserne anche perché ricorda gli elettori che cosa è la «collaborazione quadripartita», che cosa il governo attuale è che cosa si nasconde dietro il «centrismo», rispolverato da Fan-

celli un rinvio della legge alla Camera, con un ulteriore e imprevedibile ritardo della sua approvazione.

Vale la situazione, arricchita per il più tardi inserimento della legge elettorale politica, di un altro tentativo di manovra: la D.C. ha infine deciso di non interessare più in considerazione la legge elettorale, e di non interesserne anche perché ricorda gli elettori che cosa è la «collaborazione quadripartita», che cosa il governo attuale è che cosa si nasconde dietro il «centrismo», rispolverato da Fan-

celli un rinvio della legge alla Camera, con un ulteriore e imprevedibile ritardo della sua approvazione.

Vale la situazione, arricchita per il più tardi inserimento della legge elettorale politica, di un altro tentativo di manovra: la D.C. ha infine deciso di non interessare più in